



COMUNE DI BUBBIANO

PROVINCIA DI MILANO
Cod. Ente 10923

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23
del 18-11-2020

Oggetto:

PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE "DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO" AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2017 RECANTE "CRITERI E METODI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA ED IDROLOGICA AI SENSI DELL'ART. 58 BIS DELLA L.R. N. 12/2005"

L'anno duemilaventi, addì diciotto, del mese di novembre, alle ore 19:00, nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte a norma di Legge, vennero convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Prima di Pubblica CONVOCAZIONE Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
PATRIZIA GENTILE	SINDACO	Presente
STEFANO CANTONI	CONSIGLIERE	Presente
ALESSANDRO TORRINI	CONSIGLIERE	Presente
LUCA MEDICI	CONSIGLIERE	Assente
MATTEO AGOSTEO	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINA MARIAROSA ZUCCO	CONSIGLIERE	Presente
ALESSANDRO MONTONATI	CONSIGLIERE	Presente
AUGUSTO LUCIANI	CONSIGLIERE	Presente
LUANA BROSEGHINI	CONSIGLIERE	Presente
LUCA FIORE	CONSIGLIERE	Presente
FAUSTO RODOLFO GAETANO BRIANZA	CONSIGLIERE	Presente
Totale		Presenti 10 Assenti 1

Con l'intervento e l'opera del SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANGELA MARIA NATALE la Signora PATRIZIA GENTILE nella sua qualità di SINDACO assume la

presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

La seduta collegiale si svolge con modalità telematica mediante l'utilizzo di tecnologia (skype) a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le modalità di svolgimento dell'adunanza sono qui effettuate secondo i criteri di trasparenza e tracciabilità come previsto dalle norme governative.

Identificazione diretta e uditiva dei componenti il Consiglio Comunale che risultano essere in n. 11 di cui:

n. 10 in collegamento telematico (assente Luca Medici)

Il Sindaco invita l'assessore Torrini a illustrare il punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Lombardia, con Legge Regionale n. 4 del 15/03/2016, "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" ha dato risposta agli aspetti inerenti l'invarianza idraulica e idrologica attuando una revisione della normativa in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua;
- con successivo Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 11 marzo 2005 n. 12" e s.m.i, la Regione Lombardia ha emanato i criteri e metodi per il rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, da applicarsi alle diverse tipologie di interventi;
- oltre a definire i criteri di invarianza, da associare ai singoli interventi di trasformazione edilizia, il Regolamento introduce novità anche sul fronte della pianificazione urbanistica comunale;

DATO ATTO CHE:

- ı il suddetto Regolamento deve essere applicato su tutto il territorio regionale, in modo diversificato a seconda della criticità dell'area in cui si ricade: il territorio regionale è stato infatti suddiviso in aree a criticità alta (A), media (B) e bassa (C);
- ı le Amministrazioni Comunali, in funzione delle criticità idrauliche evidenziate sul territorio di competenza, sono tenute a redigere, secondo livelli di approfondimento differenziati, uno studio di valutazione e gestione del rischio idraulico comunale, con conseguente adeguamento degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT);
- ı le disposizioni previste dal regolamento regionale nonché gli esiti dello studio comunale di gestione del rischio idraulico e [...] del documento semplificato del rischio idraulico devono essere recepiti nel Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della L.R. 31/2014 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato);
- ı il Regolamento Regionale n. 7/2017 pone in capo ai tutti i comuni la redazione del "Documento semplificato del rischio idraulico" che individua in forma semplificata le condizioni di pericolosità idraulica presenti sul territorio e le conseguenti situazioni di rischio, sulla base delle quali sviluppare le necessarie misure strutturali e non strutturali di prevenzione e contenimento;

- ï per i comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità (A e B) a regime vi è, altresì, l'obbligo di dotarsi dello "Studio comunale di gestione del rischio idraulico" che entri nel dettaglio dei fenomeni idrologici ed idraulici che si sviluppano a livello locale e definisca puntualmente gli interventi di mitigazione da attuarsi;

ACCERTATO CHE:

- ï il territorio del Comune di Bubbiano è individuato all'interno delle aree a criticità media (B);
- ï ai sensi dell'art. 14, comma 1, del citato regolamento: "i comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità idraulica, di cui all'articolo 7, sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico di cui al comma 7. Tali comuni, nelle more della redazione di tale studio comunale di gestione del rischio idraulico, redigono il documento semplificato del rischio idraulico comunale, con i contenuti di cui al comma 8 [...]. È facoltà dei comuni redigere unicamente lo studio comunale di gestione del rischio idraulico qualora lo stesso sia redatto entro il termine indicato al comma 4 per il documento semplificato";
- ï VISTA la Convenzione tra il Comune di Bubbiano e CAP Holding S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato, per le attività inerenti il drenaggio urbano ai sensi del Regolamento Regionale 23 Novembre 2017 n. 7 contenente criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica – sottoscritta in data 18/12/2018;

PRESO ATTO CHE:

- ï in virtù della suddetta Convenzione, la società Cap Holding S.p.A. ha trasmesso, con nota n. prot. 8233 del 26/06/2020 il Documento Semplificato del Rischio Idraulico che si compone dei seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - TAV_1 - carta sintesi caratteristiche idrogeologiche;
 - TAV_2 - carta delle problematiche
 - TAV_3 - carta degli interventi;

STABILITO CHE:

- ï il "Documento semplificato del rischio idraulico" comunale contiene la rappresentazione delle attuali condizioni di rischio idraulico presenti nel territorio comunale e delle conseguenti misure strutturali e non strutturali atte al controllo e possibilmente alla riduzione delle suddette condizioni di rischio;
- ï nel rispetto e fatte salve le disposizioni del R.R. n. 7/2017, l'approvazione del "Documento semplificato del rischio idraulico" con i relativi allegati, costituisce documento di riferimento per gli interventi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica disciplinati dall'art. 3 del Regolamento regionale (fatte salve le temporanee disapplicazioni disposte dalla Regione Lombardia con propri provvedimenti);

PRECISATO INOLTRE CHE:

- ï ai sensi dell'art. 17, comma 5, del citato regolamento regionale, al fine di verificare la corretta applicazione del Regolamento stesso e del recepimento dello stesso nei regolamenti edilizi comunali, nonché nei Piani di Governo del Territorio, la Regione può effettuare verifiche e controlli, anche a campione, presso i Comuni, che sono tenuti a rendere disponibili i dati, le informazioni ed i documenti richiesti;
- ï ai sensi del comma 4, art. 58 bis, L.R. n. 12/2005: "Il regolamento edilizio comunale disciplina le modalità per il conseguimento dell'invarianza idraulica e idrologica secondo i criteri e i metodi stabiliti con il regolamento regionale di cui al comma 5. Il regolamento edilizio recepisce i criteri e i metodi di cui al primo periodo entro sei mesi dalla pubblicazione del regolamento regionale di cui al comma 5 nel Bollettino ufficiale della

Regione Lombardia. Decorso inutilmente il termine di cui al secondo periodo, i comuni sono comunque tenuti a dare applicazione alle disposizioni del regolamento regionale.”;
RITENUTO OPPORTUNO prendere atto e conseguentemente approvare preliminarmente lo studio contenente il “Documento semplificato di rischio idraulico” comunale come sopra specificato, nelle more dell’emanazione di una più organica disciplina che definisca i criteri per la redazione del più dettagliato “Studio comunale di gestione del rischio idraulico”;

VISTI:

- ï la Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 “Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d’acqua”;
- ï il Regolamento Regionale 23/11/2017 n. 7 “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell’art. 58 bis della L.R. 11 marzo 2005 n. 12”;
- ï la Legge Regionale 11/03/2005 n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.

VISTI gli artt. 42 e 48 del T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale.

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. Di prendere atto e conseguentemente approvare, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, gli allegati di seguito indicati, costituenti il “Documento semplificato di rischio idraulico”, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 14, comma 1, del R.R. n. 7 del 23/11/2017 e così denominati:
 - ï Relazione;
 - ï TAV_1 - carta sintesi caratteristiche idrogeologiche;
 - ï TAV_2 - carta delle problematiche
 - ï TAV_3 - carta degli interventi;
2. Di disporre che l’approvazione del suddetto “Documento semplificato di rischio idraulico” costituisce, unitamente ai contenuti prescrittivi di cui al Regolamento regionale n. 7/2017, documento di riferimento per gli interventi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica nel territorio comunale (con rinvio alle disapplicazioni temporanee disposte dalla Regione Lombardia con propri provvedimenti);
3. Di dare atto che l’allegato “Documento semplificato di rischio idraulico” comunale, come sopra specificato, viene assunto propedeuticamente in conformità alle disposizioni di cui all’art. 14 comma 1, del citato regolamento, nelle more dell’emanazione di una più organica disciplina che definisca i criteri per consentire la redazione del più completo e dettagliato “Studio comunale di gestione del rischio idraulico”;
4. Di dare atto che le disposizioni previste dal Regolamento regionale nonché gli esiti dello studio comunale di gestione del rischio idraulico e [...] del documento semplificato del rischio idraulico dovranno successivamente essere recepiti nel nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato ai sensi dell’articolo 5, comma 3, della L.R. 31/2014

“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato”;

5. Di demandare ai competenti uffici comunali l'assunzione dei provvedimenti e l'attuazione degli adempimenti inerenti e conseguenti all'approvazione del presente atto;
6. Di provvedere alla pubblicazione degli atti e degli elaborati tecnici costituenti il “Documento semplificato di rischio idraulico” all'interno dell'apposita sezione del sito web comunale Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio”.

Successivamente con voti unanimi favorevoli , espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Bubbiano, 10-11-2020

IL RESPONSABILE
F.to ALESSANDRO TORRINI

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERV. RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Bubbiano, 10-11-2020

IL RESPONSABILE
F.to STEFANO CANTONI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PATRIZIA GENTILE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ANGELA MARIA NATALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/2000)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, su conforme dichiarazione del Messo Comunale a partire dal 03-12-2020 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs 267/2000;

Addì 03-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ANGELA MARIA NATALE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

SI ATTESTA CHE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 18-11-2020

Perché dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 -

Addì 03-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ANGELA MARIA NATALE

Copia conforme all'originale.

Addì 03-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANGELA MARIA NATALE